

ISTITUTO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MARIO
PAGANO"

SEDE LEGALE:

Via Gaetano Scardocchia SNC - 86100
Campobasso (CB) - Italia

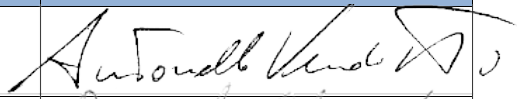
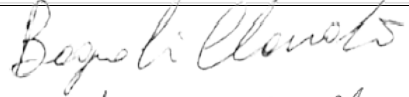
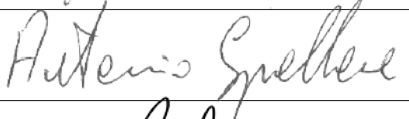
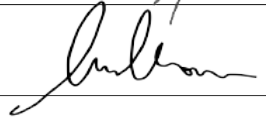
ATTIVITA':

Codice ATECO: 85.31.20

Istruzione secondaria di secondo grado di
formazione generale: licei

DVR Valutazione rischi D.Lgs. 81/08

**(Art. 28 comma 2 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 come modificato dal D.Lgs. 3 agosto
2009 n. 106)**

	NOMINATIVO	FIRMA
Dirigente scolastico	Ing. Venditti Antonello	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	Prof. Bagnoli Claudio	
Responsabile servizio prevenzione e protezione (RSPP)	Ing. Spallone Antonio	
Medico competente	Dott. Manna Nicola	

Rev	Data	Descrizione	Redattore	Firma
Agg	05/09/2026	Aggiornamento: MICROCLIMA E ONDATE DI CALORE		

MISURE STRAORDINARIE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER RIENTRO SCOLASTICO IN CONDIZIONI DI CALDO ECCEZIONALE IN VISTA DELLA RIPRESA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

Il presente documento è da intendersi quale allegato al Documento di Valutazione dei Rischi redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08, formandone parte integrante e sostanziale.

Soggetti Esposti: Studenti, Personale Docente, Personale ATA.

Valutazione del Rischio

Il rischio da stress termico risulta temporaneamente incrementato a causa delle anomale condizioni meteorologiche. Tale rischio è ulteriormente aggravato dal fisiologico affollamento delle aule e dalle fonti di calore interne, generate dalle strumentazioni durante le esercitazioni nei laboratori tecnici o informatici. I principali effetti negativi sulla salute comprendono disidratazione, colpi di calore, lipotimie (svenimenti) e un generale calo della soglia di attenzione, con conseguente aumento del rischio di infortuni ordinari.

Rischio Biologico: Le alte temperature ambientali, combinate al ristagno idrico nei mesi di chiusura, favoriscono la proliferazione batterica nelle tubazioni.

Rischio Elettrico e Incendio: L'accumulo di polvere sui componenti elettronici dei laboratori, unito al calore anomalo, compromette la dissipazione termica aumentando il rischio di innesco; parallelamente, l'introduzione incontrollata di dispositivi di raffrescamento personali (ventilatori) genera rischi di sovraccarico elettrico e potenziale ostruzione delle vie di esodo (rischio inciampo).

Misure di Prevenzione e Protezione da adottare:

Misure Organizzative e Procedurali

Sospensione Attività a Rischio: Divieto temporaneo di svolgere lezioni di Scienze Motorie all'aperto o in palestre prive di adeguato isolamento/raffrescamento nelle ore più calde.

Gestione Laboratori e Sicurezza Elettrica: Prima di dare tensione ai circuiti, ai banchi di lavoro e ai quadri di comando dei laboratori tecnici ed elettronici, gli Assistenti Tecnici e i Docenti ITP devono effettuare un'accurata ispezione visiva delle postazioni. Al fine di prevenire surriscaldamenti, limitare l'accensione simultanea e prolungata di macchinari, server o saldatori che dissipano calore, programmando tali esercitazioni pratiche esclusivamente nelle prime ore del mattino.

Rotazione Spazi: Ove possibile, favorire il trasferimento temporaneo delle attività didattiche dagli ambienti più caldi e/o esposti a sud verso locali più freschi, quali aule situate ai piani inferiori, aule magne o laboratori con esposizione a nord.

Pause Didattiche: Prevedere micro-pause aggiuntive durante le lezioni per permettere agli studenti di dissetarsi e rilassarsi.

Misure Tecnico-Ambientali e Layout Aule

Schermatura Solare e Riposizionamento Banchi: Obbligo di mantenere abbassate le tapparelle o chiuse le persiane/tende nei locali esposti all'irraggiamento solare diretto, garantendo comunque l'illuminazione minima necessaria per l'attività didattica. Qualora l'aula sia sprovvista di sistemi di schermatura o questi risultino inefficaci, procedere allo spostamento dei banchi verso l'interno del locale in modo che nessun alunno venga colpito direttamente dai raggi del sole. Fermo restando tale riposizionamento, deve essere tassativamente assicurato il mantenimento delle adeguate vie di esodo e della larghezza dei percorsi di sfollamento verso le uscite di sicurezza.

Ventilazione Naturale: Sfruttare la ventilazione passiva aprendo finestre e porte nelle primissime ore del mattino per creare riscontro d'aria, limitando l'apertura nelle ore di picco termico per non far entrare aria molto calda.

Impianti Elettrici e Climatizzazione: Se l'istituto è provvisto di ventilatori o condizionatori, assicurarne il funzionamento evitando flussi d'aria diretti sulle persone e mantenendo un delta termico non superiore ai 5-7°C rispetto all'esterno per prevenire shock termici.

Gestione Rete Idrica (Prevenzione Rischio Biologico): Obbligo per i collaboratori scolastici di garantire lo scorrimento prolungato dell'acqua in tutta la rete idrica prima del primo ingresso degli alunni, al fine di abbattere la carica batterica derivante dal ristagno estivo ad alte temperature.

Uso di Dispositivi di Raffrescamento Aggiuntivi: È fatto divieto assoluto a personale e alunni di introdurre e collegare alla rete elettrica d'istituto dispositivi personali (ventilatori portatili, piccoli condizionatori portatili) privi di marcatura CE, non verificati e non autorizzati, per evitare sovraccarichi. L'eventuale installazione di ventilatori a piantana di proprietà dell'Istituto deve avvenire garantendo che cavi e prolunghe non attraversino le vie di transito (rischio inciampo).

Ricognizione Straordinaria Vie di Esodo: Prima dell'inizio delle lezioni, il personale ausiliario deve garantire che arredi, banchi in esubero o materiali per le pulizie, movimentati durante i mesi estivi, non siano stati accumulati in posizioni che ostruiscano i corridoi, le uscite di emergenza e l'accesso a estintori o quadri elettrici.

Misure Comportamentali

Idratazione: Autorizzare esplicitamente gli studenti a tenere borracce d'acqua sul banco e a bere liberamente durante le spiegazioni.

Abbigliamento: Derogare a eventuali regolamenti di istituto stringenti, raccomandando abbigliamento leggero, traspirante e di cotone.

Soggetti Sensibili: Richiedere ai docenti particolare vigilanza verso studenti con note patologie croniche (es. asma, patologie cardiache, obesità) più vulnerabili allo stress termico.

Procedure di Emergenza

In caso di insorgenza di sintomi da esaurimento da calore (vertigini, crampi, nausea, sudorazione profusa, pallore, stato confusionale):

- Allertare immediatamente gli addetti al Primo Soccorso dell'Istituto.
- Spostare l'infortunato in un'area fresca e ventilata, preferibilmente sdraiato con le gambe sollevate.

- Allentare gli indumenti e rinfrescare polsi, collo e fronte con panni umidi.
- Somministrare acqua a piccoli sorsi solo se la persona è perfettamente cosciente.
- In caso di mancato miglioramento o perdita di coscienza, contattare immediatamente il 112 (numero unico per le emergenze).